

Oltre cento in attesa del test sierologico

Ci si può rivolgere al poliambulatorio Omnilab di Forlimpopoli con la richiesta del medico oppure su richiesta dalla propria azienda

di **Matteo Bondi**

I primi aghi hanno iniziato solo ieri a prelevare il sangue alle persone, ma i telefoni sono diventati bollenti fin da martedì, da quando è stato consentito alle persone di accedere all'esame sierologico per individuare o meno la positività al coronavirus. Il Poliambulatorio Omnilab in via Duca d'Aosta a Forlimpopoli si è ritrovato così sommerso di chiamate. «Non riusciamo a mettere giù una chiamata, che ne arriva subito un'altra – affermano dallo staff interno –, proprio per questo e per venire incontro alle esigenze di tanti, ab-

CHI PUÒ RICHIEDERLO

Un'azienda per i propri dipendenti o un medico di base per i suoi assistiti

LA PROPOSTA

Un addio per tutti È ora di pensarci

Le istituzioni organizzino, quando si potrà, un momento collettivo

[Segue dalla prima]

Perché una morte non è solo una sepoltura. E le condoglianze non possono arrivare solo al telefono. Sul giornale di oggi una preside difende il diritto dei maturandi di vivere un esame non solo virtuale, come rito di passaggio. Lo stesso vale per quelle cento famiglie che hanno perso i loro cari, quasi tutti isolati, a distanza. Abbiamo bisogno – tutti – di un momento collettivo di cordoglio. Due giorni fa si è tenuto l'addio al 52enne vigile del fuoco Lorenzo Facibeni, finora la vittima più eclatante. È stata una situazione struggente ma trattenuta, come soffocata dalle tante disposizioni in materia di sicurezza. Chiediamo a Comune e Prefettura di organizzare un momento per tutta la città, quando sarà più opportuno. Per sentirci uomini e non solo numeri.

Marco Bilancioni

© RIPRODUZIONE RISERVATA

biamo deciso di ampliare i nostri orari di prelievo del sangue». Nei primi due giorni di attività sono stati analizzati sessanta pazienti. La media (30 al giorno) è destinata ad aumentare proprio per rispondere alle richieste crescenti.

Chi può effettuare l'esame sierologico? Può richiederlo la propria azienda. Oppure si deve essere in possesso dell'impegnativa del proprio medico di base. Si tratta, questa, di una novità importante visto che all'inizio della settimana pareva che sono i datori di lavoro potessero verificare la positività dei propri dipendenti. Invece, tutti i cittadini possono accedere purché appunto su richiesta medica. A quel punto, in ossequio alle norme di prevenzione contro la diffusione del Coronavirus si deve prenotare per il prelievo. In particolare nel Poliambulatorio forlimpopolese l'accesso è consentito solo uno alla volta: anche per questa ragione e per non far attendere persone insieme, le prenotazioni hanno un congruo lasso di tempo di distanza l'una dall'altra. «Noi eseguiamo solo il prelievo – spiegano dal Poliambulatorio –, le provette poi vengono spedite ed esaminate al Synlab di Faenza. Nel giro di 24 o 48 ore si ha il risultato».

L'esame è a pagamento. Se risulta la presenza di anticorpi nel sangue compatibili con l'infezione da Coronavirus, allora il paziente dovrà obbligatoriamente, e in questo caso gratuitamente, sottoporsi al tampone nasofaringeo per avere la conferma o meno della positività al Coronavirus. Naturalmente, in caso di positività anche al tampone si rientra all'interno del percorso di isolamento volontario presso la propria abitazione o in altro luogo, sotto la sorveglianza dell'Igiene Pubblica dell'Ausl. Solo dopo due tamponi consecutivi negativi, il paziente verrà dichiarato guarito e potrà uscire dall'isolamento a cui era stato sottoposto.

Al momento le prenotazioni dell'Omnilab superano il centinaio «con tempi di attesa di pochi giorni – spiegano dall'ambulatorio –, proprio perché abbiamo deciso di ampliare l'orario di servizio». Le aziende che chiedono il test per i dipendenti devono anche comunicarlo alla Regione, attraverso i moduli che sono reperibili anche presso il Poliambulatorio. In questo caso anche il costo dell'eventuale tampone di conferma sarà a carico dell'azienda.

Un esame del sangue (foto di repertorio)

SUPER LAVORO

Sessanta analisi già fatte, uno o due giorni per l'esito. Subito ampliati gli orari



2 MILIONI DI EURO RACCOLTI, INSIEME A TE.

Ascoltare le esigenze di soci e clienti è la nostra missione. Per questo abbiamo devoluto l'1% delle vendite dei prodotti a marchio Coop a un fondo emergenza Coronavirus, raccogliendo 2 milioni di euro con i quali abbiamo sostenuto iniziative sanitarie e sociali per il territorio e continueremo a farlo in futuro. Perché siamo e saremo sempre accanto alla comunità. Perché vicini, distanti, insieme possiamo fare molto. Scopri i nostri progetti su coopalleanza3-0.it

coop
Alleanza 3.0



UNA BUONA SPESA PUÒ CAMBIARE IL MONDO

© RIPRODUZIONE RISERVATA